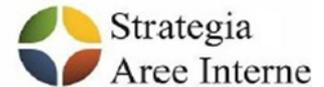
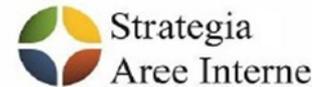


SCHEDA INTERVENTO 9.2

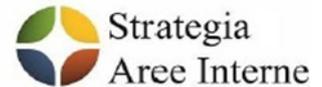
1	Codice e Titolo Intervento	Cod. 9.2 - Azienda Sperimentale Vitigni del Sannio
2	Costo e Copertura Finanziaria	Euro 350.000,00 Fonte: PSR Campania 2014-2020 – Mis. 16 Cooperazione
3	Oggetto dell'Intervento	Costituzione ed attivazione di un Partenariato Pubblico Privato per un Gruppo Operativo (GO) per la definizione, attuazione e gestione di un Programma di Ricerca e Sviluppo nello specifico un Progetto Operativo di Innovazione (POI) dei Vitigni Autoctoni del Sannio
4	Localizzazione dell'Intervento	Area Interna Tammaro – Titerno - Comune di Castelvenere "Tenuta Pugliano" e Aziende Agricole del comprensorio titerno-tesino
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'Intervento	<p>Il sistema vitivinicolo sannita presenta una caratterizzazione ed una specificità che ne fanno un unicum nel panorama vitivinicolo regionale. E' un sistema a trazione cooperativistica: la Cantina Sociale di Guardia Sanframondi, la Cantina Sociale di Solopaca sono le due più importanti cooperative che associano e rappresentano circa 2.000 operatori, imprese agricole distribuite su larga parte del territorio provinciale e concentrate nelle Valli Telesina-Titernina e del Calore e sul Taburno. Esse conducono circa 2.000 ettari di vigneti di qualità e rappresentano un presidio territoriale, un elemento di identità e socialità, uno strumento di riproducibilità e conservazione dei saperi e delle tecniche tradizionali, una modalità di autogoverno dell'intera filiera da parte degli agricoltori e delle loro famiglie.</p> <p>Rappresentano, inoltre, un presidio territoriale ove la filiera si estrinseca nella sua completezza e continuità garantendo il pressochè completo ribaltamento sull'operatore agricolo del profitto conseguito, in una condizione di mutualità che protegge il sistema nel suo complesso e, dunque, i singoli operatori, garantendo certezze, solidità, capacità competitiva e di sviluppo: futuro.</p> <p>E tale sistema si raccorda fattivamente con gli Operatori non cooperativi, altro indubbio protagonista strategico della scena produttiva, innanzitutto per il tramite del SANNIO Consorzio Tutela Vini, generando un processo virtuoso di collaborazione, condivisione e contaminazione in percorsi legati alla tutela, alla qualità, alla promozione, alla internazionalizzazione, alla ricerca, sviluppo e innovazione.</p> <p>Il sistema vitivinicolo, nella sua vision del futuro, è consapevole della funzione e della responsabilità sociale che gli competono nello più ampio scenario territoriale, anche ai fini della manutenzione e tutela del territorio.</p> <p>Un Territorio che subisce la minaccia incombente della desertificazione demografica che può essere arrestata solo con strategie ed interventi che mantengano ed attraggano</p>



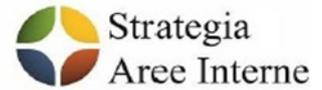
		<p>popolazione nei Territori, innanzitutto nelle aree rurali. la vitivinicoltura, con il sistema cooperativo agricolo in particolare, rappresenta un'opportunità: argine e soluzione da sviluppare ulteriormente unitamente al turismo enogastronomico ed ai turismi indoor in genere;</p> <p>l'opportunità offerta dai mercati internazionali, i trend in crescita, la progressione dell'appeal delle "bollicine", può e deve essere colta laddove il sistema sia capace di aggregare l'offerta, promuovere un'azione fortissima di comunicazione coordinata focalizzata sul terroir SANNIO, accrescendone e consolidandone la ri-conoscibilità, la reputazione, la qualità totale territorio-processi-prodotti, organizzandosi per moltiplicare le esperienze collaborative in tema di internazionalizzazione che hanno già dato risultati positivi e significativi.</p> <p>Analogamente potrà cogliersi l'opportunità di migliorare la profittabilità garantendosi con prodotti di qualità prezzi più remunerativi che i consumatori sono disposti a corrispondere come le tendenze di mercato dimostrano.</p> <p>La forza delle specificità autoctone associate al territorio può essere un utile punto di forza a condizione che si evolva con l'ausilio della R&S e con l'innovazione verso soluzioni che ne migliorino nel tempo la resistenza e la capacità di resilienza in una prospettiva di mutamenti climatici da affrontare con tecnologie sempre più intelligenti e con agricoltura di precisione.</p> <p>E' il Territorio Sannio, quindi, la vera priorità da cui tutto ha origine ed a cui tutto si raccorda. La sua conoscenza, la sua riconoscibilità, la sua distintività, la sua tutela, il suo racconto sono il riferimento cui tendere in chiave sistemica.</p> <p>Un Territorio Sannio inclusivo di paesaggi, storia, tradizioni, identità, saperi, cultura, arti, artigiani, risorse, comunità locali.</p> <p>Un Territorio Sannio che sappia mantenere la sua identità incorporandovi processi di innovazione di tipo incrementale, aggiuntivi rispetto al patrimonio di tradizioni, tali da migliorarne le capacità di resilienza al mutare dei tempi, degli scenari e delle congiunture economiche, sociali, climatiche.</p> <p>Un Territorio Sannio che sappia contaminare la sua architettura agricola con competenze manageriali, innovazioni tecnologiche, capacità di impresa e finanziarie migliorandosi e riproducendosi per competere bene senza smarrire distintività e specificità.</p> <p>E' il Terroir Sannio, bene comune, prodotto collettivo intergenerazionale che appartiene alla comunità rurale che lo popola, principale garante del permanere di quelle condizioni distintive che hanno generato la sua originalità. Appartiene a quei consumatori, che oltre agli aspetti puramente funzionali, cercano nei prodotti di territorio, non solo la qualità (genuinità e salubrità,) ma sono, anche, interessati ad instaurare legami solidaristici e momenti esperienziali con le "identità culturali", che hanno saputo conferire le caratteristiche distintive ai prodotti originari di questo spazio.</p> <p>Quello Sannita è un paesaggio o un terroir che non si è ancora raccontato e non sa farsi leggere.</p>
--	--	--



		<p>Dovendo e potendo ritenere la viticoltura un settore oramai maturo per interpretare il ruolo di driver dello sviluppo per le ragioni suesposte, ne consegue che lo studio e la sperimentazione delle pratiche sui vitigni autoctoni rappresenta un indispensabile momento di patrimonializzazione del principale asset immateriale di base per coniugare radici e tradizioni con innovazione e sviluppo generando in proiezione un effetto moltiplicatore per tutto il sistema.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p>L'idea progetto si focalizza sulla attivazione di uno spazio di sperimentazione complesso, integrato e fisicamente contestualizzato dedicato ai sei vitigni autoctoni del Sannio: Aglianico, Barbera, Falanghina, Fiano, Greco e Olivella;</p> <p>Uno spazio che sia laboratorio ma anche parco tematico scientifico per produrre ed erogare conoscenza ed educazione nella filiera vitivinicola. Uno spazio agricolo intelligente: impiantisticamente, tecnologicamente e digitalmente infrastrutturato ove sperimentare pratiche agronomiche differenziate monitorato dinamicamente. Uno spazio enologico intelligente, ove sperimentare tecniche di vinificazione differenziate per la successiva trasformazione in vino con rilevazione dinamica del set organolettico e dei caratteri. Uno spazio (piattaforma) digitale che sia hub di raccolta dei dati di monitoraggio per la successiva elaborazione, stoccaggio, condivisione con gli Operatori del Distretto.</p> <p>L'intervento sarà promosso ed attuato da un GO (Gruppo Operativo) composto dagli operatori della filiera (primari edella trasformazione), Organismi di ricerca (università, Centri di Ricerca, etc..), partners appartenenti al mondo della tecnologia, partners appartenenti al mondo dei servizi.</p> <p>Sotto il profilo strettamente operativo, l'intervento sarà realizzato, almeno per quanto attiene il momento di sperimentazione agronomica ed il momento di micro vinificazione presso presso impianti viticoli condotti dai viticoltori cooperatori ed opportunamente localizzati nell'area di riferimento, selezionati in base alla localizzazione ed alla tipologia di vitigno.</p> <p>FASE A:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Costituzione del Partenariato pubblico privato;2. Studio di Fattibilità e Progettazione individuazione, selezione e messa a dimora set portainnesti e set cloni autoctoni, infrastrutture impiantistiche, sistemi di monitoraggio e rilevazione, infrastruttura tecnologica;3. Selezione e coinvolgimento Aziende Vitivinicole dei Cooperatori per le batterie di sperimentazione in campo; <p>FASE B:</p> <p>Predisposizione ed attuazione del POI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione della fase on field di sperimentazione: ⇒ fase presso set vigneti cooperatori selezionati nella fase



		<p>precedente</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ impianto e messa a dimora campi sperimentali presso gli operatori selezionati (idem per microvinificazione di precisione mirata alla singolarità della varietà lavorata) ⇒ Sperimentazione e messa a punto di sistemi impiantistici e tecnologici per le pratiche agronomiche e per il monitoraggio ⇒ piattaforma tecnologica ⇒ definizione modelli di analisi ed erogazione informazioni <p>2. Attività di cooperazione; predisposizione modelli e piano/i aziendale/i; modello di gestione ed erogazione informazione; definizione set (indicatori pedologici, climatici, organolettici, etc.)</p> <p>3. Piano di Comunicazione e Piano Media web e social based;</p>
8	Risultati Attesi	3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p>Indicatori di Realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 906 - Analisi, studi e progettazioni BaseLine: 0 Valore Target: 1 2. 304 – Numero di azioni/progetti finanziari BaseLine: 0 Valore Target: 1 3. 924 - Banche dati statistiche consultabili on line BaseLine: 0 Valore Target: 1 <p>Indicatori di Risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6062 Indice di specializzazione nelle filiere agricole e agroalimentari BaseLine: 3,1 Valore Target: 3,7 2. 6060 - Indice di qualità delle produzioni agricole e agroalimentari BaseLine: 19,9 Valore Target: 22,2
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	<p>FASE A: Procedure PSR Regione Campania 2014-2020</p> <p>FASE B: Procedure PSR Regione Campania 2014-2020</p>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda intervento
13	Soggetto Attuatore	Ente Capofila dell'Associazione Sannio Smart Land Comune di Santa Croce del Sannio



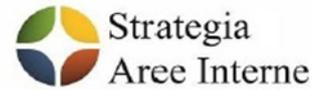
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	RUP Ing. Mario Stefanelli

Tipologie di Spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Fase A: Spese sostenute per la formazione e costituzione del GO di progetto	40.983,60
Spese pubblicità		
IVA 22%		9.016,40
TOTALE		50.000,00

Tipologie di Spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		



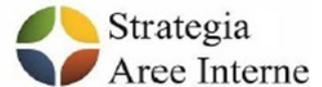
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	FASE B: Spese ammissibili Misura PSR (personale, attrezzature, Consulenze specialistiche, External Services, Materiali e Consumi, Spese generali)	245.901,64
Spese pubblicità		
IVA 22%		54.098,36
TOTALE		300.000,00

Cronoprogramma

Fase A

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Gennaio 2021	Giugno 2021
Esecuzione		
Collaudo/funzionalità		

Fase B



Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi		
Esecuzione	Gennaio 2021	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2021	
II° trimestre		50.000,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2022	
II° trimestre		150.000,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	
II° trimestre		150.000,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		350.000,00